

Allegato B – Servizio Civile Digitale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

Costruire linguaggi digitali comuni 2023

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: 16. Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto, che sviluppa la tipologia 2 prevista dal Programma quadro del SCD, avrà come mission quella **dell'educazione digitale atta a sviluppare, nei destinatari, competenze digitali di base e/o avanzate, attraverso la realizzazione di attività didattiche mirate**. In questo contesto, l'obiettivo del progetto, che si raggiungerà grazie al coinvolgimento degli Op.Vol in SCU e di tutti gli enti partecipanti, è **“Migliorare l'apprendimento e le competenze digitali, in particolare per quanto riguarda le fasce più deboli della società, attraverso uno sviluppo ed un ampliamento delle loro competenze digitali per promuovere un'azione di crescita sociale e inclusiva e per favorire la rotta verso la transizione verde e digitale”**.

L'obiettivo è stato scelto e sarà perseguito analizzando in primis le Raccomandazioni del Consiglio europeo del 20 luglio 2020 (COM 2020/512) sul programma nazionale di riforma dell'Italia e tenendo in considerazione quelli che sono stati rilevati come bisogni prioritari dei target individuati territorialmente, precedentemente descritti. Nello specifico, inoltre, il progetto intende contribuire al raggiungimento dell'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 “Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti” in quanto si rivolge soprattutto a fasce sociali in situazione di fragilità e promuove la parità di accesso a percorsi educativi equi e di qualità offrendo a tutti contesti di apprendimento inclusivi. Nello specifico l'educazione, nel contesto progettuale, è un fattore determinante per migliorare la qualità della vita delle persone e rendere attuabile uno sviluppo sostenibile della società.

Infine, le azioni e le attività che si attueranno si inseriscono nell'ambito di azione f) individuato dal bando atto al “rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni” attraverso attività finalizzate a:

- a) rafforzare le competenze digitali degli operatori volontari partecipanti, in particolare le competenze relative alla figura del “facilitatore digitale”;
- b) promuovere lo sviluppo e il potenziamento delle competenze digitali dei cittadini, attraverso la proposta di servizi di “facilitazione digitale” e di percorsi educativi;
- c) potenziare le competenze digitali degli Enti, che aderiranno all'iniziativa;
- d) sostenere l'inclusione digitale come parte integrante dei servizi di assistenza rivolti alle comunità o a specifiche categorie vulnerabili.

In questo contesto tutti gli enti che realizzano il progetto contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo indicato attraverso azioni e attività specifiche, quali:

- In Piemonte ASC Piemonte, Torino Youth Centre, Teatro Orfeo, Il Laboratorio, Ziggy APS, ZAC! S.c.s., INCA Naz. CGIL, Arci Valle Susa Pinerolo, contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo realizzando percorsi di alfabetizzazione informatica rivolti a operatori e volontari degli enti del terzo settore e specifici percorsi formativi rivolti a giovani, migranti e anziani, attivando servizi per facilitare l'accesso alla rete per gli studenti universitari e organizzando eventi di sensibilizzazione.

- In Lombardia la Casa della Pace di Milano persegue l'obiettivo, realizzando corsi di alfabetizzazione informatica per persone fragili del territorio: anziani, stranieri, disabili, realizzando percorsi didattici per le scuole medie e superiori sul cyberbullismo, attivando percorsi rivolti alle organizzazioni sulle analisi della loro impronta digitale e realizzando eventi sul Diritto alla Riparazione per evitare gli sprechi.
- In Toscana ASC Pisa Aps e il Circolo Interculturale Samarcanda ODV di Pistoia contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo fornendo formazione e assistenza all'utilizzo degli strumenti digitali di base per adulti e anziani e realizzando attività di educazione digitale per bambini e ragazzi.
- In Umbria Arciragazzi Narni, Arci Terni e Arciragazzi Terni, partecipano al progetto attivando corsi di alfabetizzazione digitale di base, una community virtuale per stimolare un utilizzo consapevole dei cellulari da parte dei partecipanti alle attività ludico ricreative che si svolgono nell'ambito dei contesti target del progetto e realizzando incontri di sensibilizzazione sul cyberbullismo rivolti in particolare ai giovani e alle famiglie.
- In Abruzzo Arci L'Aquila, Arci Pescara, Arci Teramo perseguono l'obiettivo realizzando percorsi di alfabetizzazione informatica rivolti ai migranti, agli anziani ed ai disabili. Sviluppando opportunità formative sul digitale e percorsi educativi in ambito digitale per i ragazzi e le fasce della comunità territoriale a rischio di esclusione sociale, oltre ad azioni di formazione nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado al fine di fornire strumenti per prevenire casi di cyber bullismo.
- In Puglia il Circolo Arci Uisp Crispiano e il Comune di Cisternino contribuiscono all'obiettivo di progetto supportando i soggetti esclusi per età o opportunità dalla transizione digitale, agendo per limitare il digital divide, operando per facilitare l'accesso ai servizi territoriali, la loro inclusione nel mondo digitale e dando loro la possibilità di accedere ai benefici del progresso tecnologico e dell'innovazione.
- In Calabria ASC Lamezia Terme Vibo Valentia Aps e gli enti di Cosenza Arci Comitato Territoriale Cosenza, Asc Aps Cosenza, Arci Paeseggiando Aps, perseguono l'obiettivo progettuale attraverso la realizzazione di attività in ambito digitale che sostengano il successo formativo in chiave socioculturale (welfare community) e intervenendo nel processo di socializzazione e integrazione dei minori e delle fasce più deboli, che vivono in condizioni di concreto e potenziale rischio di marginalità e devianza.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il complesso delle attività che gli Operatori Volontari effettueranno per sostenere il raggiungimento dell'obiettivo “Migliorare l'apprendimento e le competenze digitali, in particolare per quanto riguarda le fasce più deboli della società, attraverso uno sviluppo ed un ampliamento delle loro competenze digitali per promuovere un'azione di crescita sociale e inclusiva e per favorire la rotta verso la transizione verde e digitale”, sia direttamente che in sinergia con le risorse umane messe in campo dagli enti attuatori, verranno di seguito riportate per regione/territorio al fine di rendere più facile la lettura del box.

Piemonte

L'impegno degli Operatori Volontari, presso le sedi di attuazione di ASC Piemonte Aps, Torino Youth Centre, Teatro Orfeo, Il Laboratorio, Ziggy APS, ZAC! s.c.s., INCA Naz. CGIL, Arci Valle Susa Pinerolo, sarà così realizzato:

Azioni/Attività progettuali (box 5.1)	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
<p>Azione 1. Percorsi di alfabetizzazione informatica rivolti a operatori, volontari associativi degli enti del terzo settore, finalizzati all'attivazione di sportelli di assistenza e facilitazione digitale Attività 1.1, Attività 1.2, Attività 1.3, Attività 1.4</p>	<p>Gli Op.Vol. parteciperanno alle riunioni organizzative, sostegno alla stesura dei report. Supporteranno l'attività di diffusione delle informazioni sui percorsi formativi, lavoreranno insieme ai referenti delle associazioni per organizzare il materiale informativo, l'invio di mail di invito, la diffusione della call sui social e siti delle sedi di attuazione</p> <p>Supporteranno la segreteria organizzativa svolgendo azioni quali: raccolta delle iscrizioni, comunicazioni agli iscritti dei calendari degli incontri</p> <p>Parteciperanno agli incontri utili alla preparazione dei materiali didattici, realizzeranno, con i formatori delle associazioni, specifici moduli formativi di alfabetizzazione finalizzata anche all'accesso ai servizi pubblici e sosterranno l'attività informativa di sportello</p> <p><i>Le attività si realizzeranno nelle sedi di attuazione: Arci Servizio Civile Piemonte, Torino Youth Centre, ZAC!, Teatro Orfeo, Il Laboratorio, Ziggy APS, INCA Alessandria, Arci Valle Susa Pinerolo</i></p>

<p>Azione 2. Servizi di assistenza informatica per studenti universitari o delle secondarie di secondo grado presso le aule studio di Campus Diffuso e i Centri di Protagonismo Giovanile. Attività 2.1, Attività 2.2, Attività 2.3, Attività 2.4</p>	<p>Gli Op.Vol. parteciperanno all'organizzazione e alla realizzazione delle giornate formative Saranno di supporto alla promozione dell'iniziativa: produzione e distribuzione di materiali Sarà importate la loro presenza durante gli orari in cui è previsto il supporto e sostegno alle persone che lo richiedono <i>Le attività si realizzeranno nelle sedi di attuazione: Torino Youth Centre, Teatro Orfeo, Il Laboratorio, Ziggy APS</i></p>
<p>Azione 3. Appuntamenti di alfabetizzazione e facilitazione informatica su temi specifici (ad esempio utilizzo di alcuni programmi di base o di piattaforme istituzionali) rivolti ai giovani, con attenzione ai giovani NEET. Attività 3.1, Attività 3.2, Attività 3.3</p>	<p>Parteciperanno alle riunioni organizzative in cui si fisseranno gli appuntamenti formativi Supporteranno l'attività di diffusione delle informazioni sui percorsi formativi: preparazione insieme ai referenti delle associazioni del materiale informativo, invio di mail di invito, sostegno alla diffusione della call sui social e sito delle sedi di attuazione Aiuteranno la segreteria organizzativa nella: raccolta delle iscrizioni, comunicazioni agli iscritti dei calendari degli incontri Parteciperanno agli incontri utili alla preparazione dei materiali didattici studiati sul target Neet, verranno inoltre predisposti moduli formativi sull'alfabetizzazione e la facilitazione informatica finalizzata anche all'accesso ai servizi pubblici; Parteciperanno alla raccolta delle presenze e alla stesura dei report finali <i>Le attività si realizzeranno nelle sedi di attuazione: Arci Servizio Civile Piemonte, Torino Youth Centre, ZAC!, Teatro Orfeo, Il Laboratorio, Ziggy APS, Arci Valle Susa Pinerolo</i></p>
<p>Azione 4. Appuntamenti di alfabetizzazione e facilitazione informatica su temi specifici (ad esempio utilizzo di alcuni programmi di base o di piattaforme istituzionali) rivolti ai giovani, con attenzione ai migranti. Attività 4.1, Attività 4.2, Attività 4.3</p>	<p>Parteciperanno alle riunioni organizzative in cui si fisseranno gli appuntamenti formativi Supporteranno l'attività di diffusione delle informazioni sui percorsi formativi, insieme ai referenti delle associazioni organizzeranno il materiale informativo, l'invio di mail di invito, sosterranno la diffusione della call sui social e sito delle sedi di attuazione Aiuteranno la segreteria nella: raccolta delle iscrizioni, comunicazioni agli iscritti dei calendari degli incontri Gli Op.Vol. realizzeranno, con gli altri formatori delle associazioni, i materiali didattici studiati sul target migranti i moduli formativi sull'alfabetizzazione e la facilitazione informatica finalizzata anche all'accesso ai servizi pubblici; Parteciperanno alla raccolta delle presenze e alla stesura dei report finali <i>Le attività si realizzeranno nelle sedi di attuazione: Arci Servizio Civile Piemonte, Torino Youth Centre, ZAC!, Teatro Orfeo, Il Laboratorio, Ziggy APS, Arci Valle Susa Pinerolo</i></p>
<p>Azione 5. Appuntamenti di sensibilizzazione rivolti ai giovani sul corretto utilizzo dei social network, per prevenire casi di phishing o furto di informazioni ed esposizione di dati sensibili e contrastare il diffondersi di fenomeni di hate speech online. Attività 5.1, Attività 5.2, Attività 5.3</p>	<p>Parteciperanno alle riunioni organizzative in cui si fisseranno gli appuntamenti formativi Supporteranno l'attività di diffusione delle informazioni sui percorsi formativi, insieme ai referenti delle associazioni organizzeranno il materiale informativo, l'invio di mail di invito, sosterranno la diffusione della call sui social e sito delle sedi di attuazione Saranno di supporto alla segreteria organizzativa nella: raccolta delle iscrizioni, comunicazioni agli iscritti dei calendari degli incontri Gli Op.Vol. realizzeranno, con gli altri formatori delle associazioni, i moduli formativi sull'alfabetizzazione e la facilitazione informatica finalizzata anche all'accesso ai servizi pubblici. Parteciperanno alla raccolta delle presenze e alla stesura dei report finali</p>

	<i>Le attività si realizzeranno nelle sedi di attuazione: Arci Servizio Civile Piemonte, Torino Youth Centre, ZAC!, Teatro Orfeo, Il Laboratorio, Ziggy APS, Arci Valle Susa Pinerolo</i>
Azione 6. Servizi domiciliari di assistenza informatica per persone anziane con problemi di mobilità Attività 6.1, Attività 6.2, Attività 6.3	Gli Op.Vol. saranno di supporto alla segreteria organizzativa nella: raccolta delle iscrizioni, comunicazioni agli iscritti dei calendari degli incontri. Parteciperanno all'organizzazione della formazione dei volontari associativi che poi effettueranno la formazione Domiciliare. Sosterranno la preparazione dei materiali didattici e parteciperanno alla raccolta delle presenze e alla stesura dei report finali. <i>Le attività si realizzeranno nelle sedi di attuazione: Arci Servizio Civile Piemonte e INCA Alessandria</i>

Lombardia

Gli Operatori Volontari operanti in Lombardia presso la Casa della Pace di Milano saranno impegnati nelle seguenti attività:

Azioni/Attività progettuali (box 5.1)	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Azione 1. Corsi di alfabetizzazione digitale per persone fragili della zona Attività 1.1, Attività 1.2, Attività 1.3, Attività 1.4, Attività 1.5, Attività 1.6	Partecipazione alle riunioni organizzative, sostegno alla stesura dei report - Supporto all'attività di: preparazione dei contenuti e metodologia dei corsi, diffusione, sostegno alla diffusione della call sui social e sito delle sedi di attuazione - Supporto alla segreteria organizzativa: raccolta delle iscrizioni, comunicazioni agli iscritti dei calendari degli incontri - Sosterrà la preparazione dei materiali didattici -Gli Operatori Volontari realizzeranno specifici moduli formativi dei corsi di formazione di alfabetizzazione finalizzata anche all'accesso ai servizi pubblici. Partecipazione a riunioni di coordinamento della Rete di Scuole senza Permesso, con cui questi corsi verranno impostati e realizzati, grazie allo scambio di risorse e materiali all'interno della Rete. Sostegno alla stesura del report e verifica finale.
Azione 2. Progettazione e realizzazione di percorsi didattici per le scuole medie e superiori sul Cyberbullismo Attività 2.1, Attività 2.2, Attività 2.3, Attività 2.4., Attività 2.5, Attività 2.6	Partecipazione al gruppo di lavoro avente scopo la creazione dei percorsi didattici sul Cyberbullismo. Ricerca di esperienze e materiali didattici di altre associazioni. Supporto alla progettazione e sperimentazione pilota in una classe media/superiore. Sostegno alla sistemazione della documentazione e alla diffusione della proposta didattica. Sostegno alla stesura del report e verifica finale
Azione 3. Rinnovo digitale di strumento didattico interattivo sulla sostenibilità "Spegni lo spreco accendi lo sviluppo" Attività: 3.1, Attività 3.2, Attività 3.3, Attività 3.4, Attività 3.5	Partecipazione al gruppo di lavoro avente scopo il rinnovo della proiezione interattiva sulla sostenibilità per le scuole "Spegni lo spreco", esperti in videomaking. Supporto al lavoro di modifica della proposta didattica, ricerca e realizzazione di nuove idee. Partecipazione alla sistemazione del materiale digitale in vista di una prova in presenza in una classe media/superiore. Raccolta di feed back in seguito alla prova e risistemazione del materiale. Supporto alla diffusione e pubblicizzazione in ambito scolastico della proposta definitiva. Sostegno alla stesura del report finale.
Azione 4. Il digitale sostenibile Attività 4.1, Attività 4.2, Attività 4.3, Attività 4.4	Supporto per la presentazione del libro Ecologia Digitale. Partecipazione ai lavori di verifica dell'impronta digitale di Casapace. Supporto ai corsi formativi rivolti agli utenti interessati
Azione 5. Organizzazione di tre eventi sul Diritto alla Riparazione Attività 5.1, Attività 5.2, Attività 5.3, Attività 5.4, Attività 5.5	Partecipazione ad una Restart Party. Supporto nell'organizzazione di altre 3 Restart Party presso la sede di Casapace. Ricerca e contatto di possibili riparatori locali. Sostegno alla comunicazione e diffusione del progetto.

Toscana

Gli Operatori Volontari operanti in Toscana presso *ASC Pisa Aps, Il Circolo Interculturale Samarcanda ODV di Pistoia* saranno impegnati nelle seguenti attività:

<i>Sede di attuazione: ASC Pisa Aps</i>	
Azioni/Attività progettuali (box 5.1)	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
<p>Azione 1. Facilitazione all'uso delle piattaforme digitali Attività 1.1, Attività 1.2, Attività 1.3, Attività 1.4</p>	<p>Gli Op.Vol. affiancheranno i referenti del progetto nella pianificazione di un calendario dei corsi e delle attività da svolgere. Si occuperanno della progettazione dei singoli corsi, attraverso riunioni con un esperto informatico, che li affiancherà e supporterà nella programmazione delle attività e dei corsi. Si occuperanno inoltre di contattare i formatori e fissare con loro gli obiettivi dei vari corsi in base al target di riferimento (giovani, ragazzi, anziani, stranieri). Gli Op.Vol. in collaborazione con i volontari e gli operatori dell'Associazione "Pisa in Tv", creeranno i materiali pubblicitari e pianificheranno la loro diffusione nelle varie piattaforme social e nei canali televisivi provinciali. Gli Op.Vol. dapprima affiancheranno e supporteranno i formatori poi saranno anche loro coinvolti come formatori per alcune tipologie di corsi o incontri ad personam con chi lo richiedesse.</p>
<p>Azione 2. Educazione digitale Attività 2.1, Attività 2.2, Attività 2.3, Attività 2.4, Attività 2.5</p>	<p>Gli Op.Vol. affiancheranno i referenti del progetto nella pianificazione di un calendario dei corsi e delle attività da svolgere, contatteranno le scuole e le associazioni coinvolte per una programmazione fruttuosa e condivisa. Gli Op.Vol. si occuperanno di convocare le riunioni ed invitare i vari formatori e insegnanti coordinandosi con gli stessi per l'organizzazione dei singoli corsi. Andranno quindi nelle scuole e nei CIAF insieme ai formatori di riferimento per svolgere i corsi e le attività previste. È possibile che alcune attività vengano da loro svolte autonomamente con il gruppo alla presenza di un insegnante e/o di un educatore di riferimento. Infine gli Op.Vol. in collaborazione con i volontari e gli operatori dell'Ass. Pisa in Tv, creeranno i materiali pubblicitari e pianificheranno la loro diffusione nelle varie piattaforme social e nei canali televisivi provinciali</p>

<i>Sede di attuazione: Circolo Interculturale Samarcanda ODV</i>	
Azioni/Attività progettuali (box 5.1)	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
<p>Azione 1. Orientamento e supporto all'accesso ai servizi online Attività 1.1, Attività 1.2, Attività 1.3, Attività 1.4</p>	<p>Gli Op.Vol. parteciperanno alla organizzazione e realizzazione degli sportelli di facilitazione digitale, oltre che alla loro promozione e divulgazione attraverso i canali comunicativi</p>
<p>Azione 2. Promozione della cultura digitale e percorsi di alfabetizzazione digitale (studenti, anziani e famiglie) Attività 2.1 - Attività 2.2 - Attività 2.3 - Attività 2.4 - Attività 2.5</p>	<p>Gli Op.Vol. acquisiranno formazione specifica per la gestione delle attività di sportello digitale, parteciperanno all'individuazione dei partner e dei destinatari delle attività. Collaboreranno alla relazione presso gli sportelli, alla realizzazione di eventi di sensibilizzazione e alla gestione e all'analisi dei feedback</p>

Umbria

Gli Op. Vol. operanti presso le Associazioni di *Arciragazzi Narni, Arci Terni, Arciragazzi Terni*, saranno impegnati nelle seguenti attività:

Azioni/Attività progettuali (box 5.1)	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari <i>Le attività di seguito descritte si realizzeranno nelle sedi di attuazione di Arciragazzi Narni e Arci Terni</i>
Azione 1. Attivazione di mini corsi di alfabetizzazione digitale di base Attività 1.1	Gli Op.Vol. affiancheranno i referenti associativi nella pubblicizzazione dei corsi che verranno organizzati, gestiranno le iscrizioni e la loro calendarizzazione. Saranno di supporto all'insegnante di italiano nella risoluzione delle problematiche di comprensione linguistica che potrebbero emergere, durante i corsi, da parte dei partecipanti stranieri. Con il completamento della loro formazione effettueranno anche dei moduli formativi specifici.
Azione 2. Attivazione di una community virtuale Attività 2.1, Attività 2.2, Attività 2.3	Gli Op.Vol. supporteranno l'attivazione di una community virtuale dei partecipanti alle attività ludico ricreative che si svolgono nell'ambito dei contesti target del progetto (es: community dei partecipanti alla gita sociale anziani; community dei partecipanti al corso di italiano...) per promuovere l'uso dello smartphone Sosterranno l'attività delle Associazioni nell'incentivazione all'uso da parte degli utenti di whatsapp/telegram favorendo il coinvolgimento degli stessi; saranno di aiuto nella creazione di pagine sui social network per la promozione-documentazione delle attività (es: canale Youtube con raccolta video degli eventi di integrazione socioculturale; pagina FB su iniziative specifiche...)
Azione 3. Incontri di sensibilizzazione sui rischi inerenti all'uso dei social network Attività 3.1	Terminata la fase formativa gli Op.Vol. faranno parte dello staff che creerà ed effettuerà corsi di formazione rivolti ai giovani e alle loro famiglie per le tematiche di cyberbullismo. Seguiranno anche la fase organizzativa attraverso la realizzazione di pagine online di pubblicizzazione degli incontri, contattando anche le scuole del territorio.

Abruzzo

Gli Op.Vol. operanti in Abruzzo presso gli enti, *Arci L'Aquila, Arci Pescara, Arci Teramo* saranno impegnati nelle seguenti attività:

Azioni/Attività progettuali (box 5.1)	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari <i>Le attività di seguito descritte si realizzeranno nelle sedi di attuazione dell'Arci L'Aquila, Arci Pescara, Arci Teramo</i>
Azione 1. Appuntamenti di alfabetizzazione e facilitazione informatica su temi specifici rivolti ai migranti Attività 1.1, Attività 1.2, Attività 1.3, Attività 1.4, Attività 1.5	Gli Op.Vol. parteciperanno alle riunioni organizzative in cui si fisseranno gli appuntamenti formativi Saranno di supporto all'attività di diffusione delle informazioni sui percorsi formativi. Insieme ai referenti delle associazioni organizzeranno il materiale informativo, l'invio di mail di invito, sosterranno la diffusione della call sui social e sito delle sedi di attuazione Opereranno nella segreteria organizzativa attraverso la raccolta delle iscrizioni, comunicazioni agli iscritti dei calendari degli incontri Elaboreranno, con i referenti delle associazioni, la preparazione dei materiali didattici studiati sul target migranti, i moduli formativi sull'alfabetizzazione e la facilitazione informatica finalizzata anche all'accesso ai servizi pubblici; Parteciperanno infine alla raccolta delle presenze e alla stesura dei report finali
Azione 2. Appuntamenti di alfabetizzazione e facilitazione informatica su temi specifici rivolti agli anziani.	Tutti gli Op.Vol., opereranno nella fase informativa rivolta ai destinatari dei corsi di alfabetizzazione digitale. Incontreranno e manterranno i contatti con le realtà territoriali che hanno un'utenza prevalentemente anziana.

<p>Attività 2.1, Attività 2.2, Attività 2.3, Attività 2.4, Attività 2.5</p>	<p>Si occuperanno di preparare e diffondere il materiale atto a promuovere i corsi. Gestiranno gli aspetti più organizzativi legati alla realizzazione dei corsi, come la raccolta del materiale necessario, il controllo del buon funzionamento della strumentazione, la preparazione dei registri presenza. Una volta formati, gli Op.Vol, saranno anche in grado di gestire direttamente dei moduli formativi.</p> <p>Infine gli Operatori Volontari collaboreranno alla stesura e alla somministrazione di documenti utili per rilevare il livello di gradimento e di competenze acquisite dagli utenti alla fine del corso.</p>
<p>Azione 3. Appuntamenti di alfabetizzazione e facilitazione informatica su temi specifici rivolti ai disabili. Attività 3.1, Attività 3.2, Attività 3.3, Attività 3.4, Attività 3.5</p>	<p>Gli Op.Vol. parteciperanno alle riunioni organizzative in cui si fisseranno gli appuntamenti formativi, saranno di supporto all'attività di diffusione delle informazioni sui percorsi formativi: preparazione insieme ai referenti delle associazioni del materiale informativo, invio di mail di invito, sostegno alla diffusione della call sui social e sito delle sedi di attuazione. Seguiranno le attività realizzate dalla segreteria organizzativa: raccolta delle iscrizioni, comunicazioni agli iscritti dei calendari degli incontri. Saranno di supporto alla preparazione dei materiali didattici studiati sul target disabili.</p> <p>Realizzeranno, con gli altri formatori delle associazioni, i moduli formativi sull'alfabetizzazione e la facilitazione informatica finalizzata anche all'accesso ai servizi pubblici. Parteciperanno alla raccolta delle presenze e alla stesura dei report finali</p>
<p>Azione 4. Appuntamenti di alfabetizzazione e facilitazione informatica su temi specifici rivolti NEET ed a cittadini con basso livello di alfabetizzazione o persone con svantaggio economico ed educativo. Attività 4.1, Attività 4.2, Attività 4.3, Attività 4.4, Attività 4.5</p>	<p>Gli Op.Vol. opereranno nella fase informativa rivolta ai destinatari (NEET) dei corsi di alfabetizzazione digitale. Incontreranno e manterranno i contatti con le realtà territoriali che hanno un'utenza prevalentemente composta di giovani Neet e a cittadini con basso livello di alfabetizzazione o persone con svantaggio economico ed educativo</p> <p>Si occuperanno di preparare e diffondere il materiale atto a promuovere i corsi. Gestiranno gli aspetti più organizzativi legati alla realizzazione dei corsi, come la raccolta del materiale necessario, il controllo del buon funzionamento della strumentazione, la preparazione dei registri presenza. Una volta formati, gli Op.Vol, saranno anche in grado di gestire direttamente dei moduli formativi.</p> <p>Infine gli Operatori Volontari collaboreranno alla stesura e alla somministrazione di documenti utili per rilevare il livello di gradimento e di competenze acquisite dagli utenti alla fine del corso.</p>
<p>Azione 5. Servizi di assistenza informatica per studenti delle scuole secondarie al fine di prevenire atti di cyberbullismo. Attività 5.1, Attività 5.2, Attività 5.3, Attività 5.4, Attività 5.5</p>	<p>Gli Op.Vol. con i referenti locali delle Associazioni avvieranno i contatti con gli Istituti presenti nelle tre province coinvolte al fine di stabilire l'interesse a partecipare al percorso formativo. Partecipazione alle riunioni organizzative in cui si fisseranno gli appuntamenti formativi. Supporteranno la preparazione dei materiali didattici studiati sul target giovani. Si attiveranno nella realizzazione dei moduli formativi sul cyber bullismo. Parteciperanno alla raccolta delle presenze e alla stesura dei report finali</p>
<p>Puglia Gli Op.Vol. operanti in Puglia presso gli enti, <i>Circolo Arci Uisp Crispiano ed il Comune di Cisternino</i>, opereranno in sinergia realizzando attività che verranno coordinate attraverso azioni comuni, nello specifico:</p>	
<p>Azioni/Attività progettuali (box 5.1)</p>	<p>Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari</p>

	<p><i>Le attività di seguito descritte si realizzeranno nelle sedi di attuazione Circolo Arci Uisp Crispiano ed il Comune di Cisternino</i></p>
<p>Azione 1 – Costruzione di percorsi formativi rivolti ad adulti, minori, minori con disabilità, anziani e stranieri <i>Le attività si realizzeranno nelle sedi di attuazione</i></p>	<p>Attività 1.1 - Azioni di avvio progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipa al gruppo di gestione generale del progetto, aiutando in particolare, soprattutto dopo la prima fase formativa, la definizione e strutturazione degli strumenti formativi. Sostiene le attività di ricerca ed analisi degli stakeholder da poter coinvolgere nel percorso progettuale ✓ Pianifica i suoi orari di servizi in base alle esigenze dell'ente di accoglienza
	<p>Attività 1.2 - Formazione ed informazione sull'uso consapevole degli strumenti digitali, dei programmi e della sicurezza in rete attraverso un laboratorio di pratiche d'utilizzo degli strumenti digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Segue l'utente durante l'attività laboratoriale secondo una logica di facilitazione all'uso degli strumenti digitali di base per poi introdurre l'utente ad un livello più complesso; ✓ guida l'utente alla comprensione dei dispositivi digitali come mouse, tastiera, casse, monitor, fotocamera ecc
	<p>Attività 1.3 - Formazione sulle pratiche legate agli strumenti e ai servizi digitali della pubblica amministrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Facilita l'accesso e l'utilizzo degli strumenti digitali della pubblica amministrazione; ✓ guida nella creazione di un proprio profilo digitale connesso alle pratiche della pubblica amministrazione (SPID e CIE); ✓ insegna, laddove necessario, a gestire un profilo di online banking insieme al funzionamento delle OTP e dei token
	<p>Attività 1.4 Incontri sul cyberbullismo e sulla navigazione in sicurezza rivolto ai minori con disabilità e svantaggio sociale/culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Organizza incontri singoli o di gruppo per promuovere l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali
	<p>Attività 1.5 Incontri di sensibilizzazione rivolto ai minori sui rischi inerenti all'uso dei social network</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Organizza incontri singoli o di gruppo rivolti ai minori per illustrare i benefici e gli svantaggi nell'utilizzo dei principali Social Media (Fb e Instagram)
	<p>Attività 1.6 Attivazione di sportelli di facilitazione per accedere ai servizi digitali degli enti di accoglienza</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Pianifica un calendario attraverso il quale garantisce, su appuntamento, la presenza degli sportelli di facilitazione digitale che verranno attivati presso gli enti di accoglienza ✓ Affianca gli utenti all'utilizzo delle app e dei servizi digitali degli enti; ✓ Somministra agli utenti, al termine della prestazione, un questionario, allo scopo di monitorare e migliorare il servizio e di acquisire dati sul fenomeno del divario digitale tra la popolazione. Con il questionario verranno anche rilevate le caratteristiche sociodemografiche degli utenti nonché il numero di contatti e di appuntamenti, la tipologia di servizi

	richiesti, il livello delle competenze digitali, il livello di gradimento del servizio.
	Attività 1.7 Attività di comunicazione e divulgazione dei servizi previsti dal progetto <ul style="list-style-type: none"> ✓ Realizza materiale divulgativo delle attività dello sportello, ✓ Elabora contenuti da declinare su piattaforme web

Calabria

Gli Op.Vol. operanti in Calabria presso *ASC Lamezia Terme Vibo Valentia Aps, Arci Comitato Territoriale Cosenza, Asc Aps Cosenza, Arci Paeseggiando Aps*, saranno impegnati nelle seguenti attività:

<i>Sede di attuazione ASC Lamezia Terme Vibo Valentia Aps</i>	
Azioni/Attività progettuali (box 5.1)	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
<p>Azione: 1. Animazione, comunicazione e sensibilizzazione Attività 1.1, Attività 1.2, Attività 1.3</p>	<p>Gli Op.Vol. parteciperanno alla definizione e alla somministrazione di specifici questionari rivolti ai cittadini e ai referenti dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche locali. Elaboreranno i dati, supportando i referenti delle sedi di attuazione, allo scopo di acquisire dati sul fenomeno del divario digitale tra la popolazione e di monitorare e migliorare il servizio offerto. Saranno di supporto nella realizzazione, attraverso contatti e scambio di informazioni, alla costruzione di partenariati, ricerca dati e organizzazione di un calendario utile a definire percorsi formativi</p>
<p>Azione: 2. Progettazione e diffusione di attività di comunicazione e divulgazione del progetto Attività 2.1, Attività 2.2, Attività 2.3</p>	<p>Gli Op.Vol. terminata la fase di verifica dei dati sulla tipologia dei bisogni in ambito di “divario digitale” del territorio, sosterranno la progettazione e realizzazione di materiali informativi utili alla costruzione di una campagna di comunicazione, sui percorsi formativi che si realizzeranno, attraverso i media (sito internet, social network, web tv e web radio). Parteciperanno fattivamente all’elaborazione del piano editoriale per la realizzazione di contenuti informativi, formativi ed educativi per i diversi target che saranno seguiti dai tre enti attuatori</p>
<p>Azione: 3. Costruire la conoscenza Attività 3.1</p>	<p>Gli Op.Vol. supporteranno l’attivazione dei laboratori educativi di facilitazione digitale rivolti ai bambini e ai ragazzi all’interno degli istituti scolastici, su tematiche come la sicurezza della rete, la privacy, il Cyberbullismo, oltre che incontri, seminari, corsi in presenza, videocorsi e videotutorial sull’utilizzo delle tecnologie e servizi in ambito educativo (p.es. problem solving e coding), formativo (piattaforme a distanza) e lavorativo (p.es. redazione di un Curriculum Vitae, o di una video curriculum). Parteciperanno infine ad iniziative culturali volte allo sviluppo dell’inclusione digitale, alla riduzione del digital divide, allo sviluppo di competenze digitali, alla promozione della sicurezza informatica, alla tutela della privacy e alla prevenzione del cyberbullismo</p>
<p>Azione: 4. Implementazione ed erogazione dei servizi offerti Attività 4.1, Attività 4.2, Attività 4.3, Attività 4.4, Attività 4.5</p>	<p>Gli Op.Vol. supporteranno l’attivazione degli sportelli di facilitazione che avvieranno azioni di “supporto anche individualizzato” per rispondere a richieste di aiuto all’utilizzo di servizi digitali pubblici e privati rivolti in particolare ad utenze "fragili" Verranno realizzati anche grazie al lavoro svolto dagli Op.Vol. dei laboratori educativi di facilitazione digitale rivolti ai bambini e ai ragazzi all’interno degli istituti scolastici, su tematiche come la sicurezza della rete, la privacy, il Cyberbullismo, oltre che incontri, seminari, corsi in presenza,</p>

	<p>videocorsi e videotutorial sull'utilizzo delle tecnologie e servizi in ambito educativo (p.es. problem solving e coding), formativo (piattaforme a distanza) e lavorativo (p.es. redazione di un Curriculum Vitae, o di una video curriculum) Gli Op.Vol. sosterranno la realizzazione di corsi in presenza sull'utilizzo di tecnologie e servizi digitali (p.es. internet, SPID, App IO) rivolti particolarmente ad utenze "fragili" Parteciperanno infine ad iniziative culturali volte allo sviluppo dell'inclusione digitale, alla riduzione del digital divide, allo sviluppo di competenze digitali, alla promozione della sicurezza informatica, alla tutela della privacy e alla prevenzione del cyberbullismo</p>
<p>Gli Op.Vol. impegnati nelle sedi di attuazione di <i>Arci Comitato Territoriale Cosenza, Asc Aps Cosenza, Arci Paeseggiando Aps</i>, opereranno in sinergia realizzando attività che verranno coordinate attraverso azioni comuni, nello specifico:</p>	
<p>Azioni/Attività progettuali (box 5.1)</p>	<p>Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari <i>Le attività di seguito descritte si realizzeranno nelle sedi di attuazione Arci Comitato Territoriale Cosenza, Asc Aps Cosenza, Arci Paeseggiando Aps</i></p>
<p>Azione 1. Rilevazione dei bisogni e sviluppo di partenariati e reti di supporto al progetto sul territorio di Cosenza Attività 1.1, Attività 1.2, Attività 1.3</p>	<p>Gli Op.Vol. parteciperanno alla definizione e alla somministrazione di specifici questionari rivolti ai cittadini e ai referenti dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche locali. Elaboreranno i dati, supportando i referenti delle sedi di attuazione, allo scopo di acquisire dati sul fenomeno del divario digitale tra la popolazione e di monitorare e migliorare il servizio offerto.</p> <p>Saranno di supporto nella realizzazione, attraverso contatti e scambio di informazioni, alla costruzione di partenariati, ricerca dati e organizzazione di un calendario utile a definire percorsi formativi</p>
<p>Azione 2. Progettazione e diffusione di attività' di comunicazione e divulgazione del progetto Attività 2.1, Attività 2.2, Attività 2.3</p>	<p>Gli Op.Vol. terminata la fase di verifica dei dati sulla tipologia dei bisogni in ambito di "divario digitale" del territorio, sosterranno la progettazione e realizzazione di materiali informativi utili alla costruzione di una campagna di comunicazione, sui percorsi formativi che si realizzeranno, attraverso i media (sito internet, social network, web tv e web radio).</p> <p>Parteciperanno fattivamente all'elaborazione del piano editoriale per la realizzazione di contenuti informativi, formativi ed educativi per i diversi target che saranno seguiti dai tre enti attuatori</p>
<p>Azione 3. Implementazione ed erogazione dei servizi offerti Attività 3.1, Attività 3.2, Attività 3.3, Attività 3.4</p>	<p>Gli Op.Vol. supporteranno l'attivazione degli sportelli di facilitazione che avvieranno azioni di "supporto anche individualizzato" per rispondere a richieste di aiuto all'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati rivolti in particolare ad utenze fragili</p> <p>Verranno realizzati anche grazie al lavoro svolto dagli Op.Vol. dei laboratori educativi di facilitazione digitale rivolti ai bambini e ai ragazzi all'interno degli istituti scolastici, su tematiche come la sicurezza della rete, la privacy, il Cyberbullismo, oltre che incontri, seminari, corsi in presenza, videocorsi e videotutorial sull'utilizzo delle tecnologie e servizi in ambito educativo (p.es. problem solving e coding), formativo (piattaforme a distanza) e lavorativo (p.es. redazione di un Curriculum Vitae, o di una video curriculum)</p> <p>Gli Op.Vol. sosterranno la realizzazione di corsi in presenza sull'utilizzo di tecnologie e servizi digitali (p.es. internet, SPID, App IO) rivolti particolarmente ad utenze fragili</p>

Parteciperanno infine ad iniziative culturali volte allo sviluppo dell'inclusione digitale, alla riduzione del digital divide, allo sviluppo di competenze digitali, alla promozione della sicurezza informatica, alla tutela della privacy e alla prevenzione del cyberbullismo

Azioni/Attività che verranno effettuate presso tutte le sedi di attuazione del progetto

In relazione all'azione **Diffusione della cultura digitale**, condivisa da tutte le sedi di attuazione e finalizzata a diffondere i risultati del progetto sull'intero territorio nazionale, gli Op. Vol. svolgeranno le seguenti attività:

Azioni/Attività progettuali (box 5.1)	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Azione A. - Diffusione della cultura digitale	<u>Attività 1.1</u> - Produzione e raccolta materiali Gli Operatori Volontari collaboreranno con l'ente di accoglienza nella produzione dei materiali promozionali, divulgativi, informativi e formativi e nella raccolta degli stessi nella cartella condivisa di progetto
	<u>Attività 1.2</u> - Sistematizzazione dei materiali raccolti Gli Operatori Volontari, in collaborazione fra loro e affiancati dagli olp e dal <i>Coordinatore nazionale del progetto digitale</i> , si occuperanno della strutturazione della pubblicazione, della definizione della linea grafica e della sistematizzazione dei contenuti.
	<u>Attività 1.3</u> - Diffusione del report informativo e formativo Gli operatori volontari si occuperanno della pubblicazione del report sul sito dell'ente di accoglienza e programmeranno iniziative di diffusione e disseminazione dei risultati.

In linea con le “Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione” del 31 gennaio 2023 e considerata inoltre la natura del progetto, si prevede che parte delle attività possa essere realizzata non nelle sedi di attuazione del progetto, ma “da remoto”. Questa non supererà comunque il 30% dell'attività totale che gli operatori volontari svolgeranno. Tale modalità operativa sarà attivata solo nel caso in cui l'operatore volontario sia nelle condizioni di operare a distanza e l'ente sia in grado di fornire la necessaria strumentazione tecnologica e digitale.

Infine, gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto, attraverso le attività che realizzeranno, parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzate ad una loro crescita umana e sociale, in linea con la formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;

- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre, in relazione a questa specifica sperimentazione, i giovani operatori volontari che saranno selezionati per svolgere il “*Servizio Civile Digitale*”, andando a ricoprire il ruolo di “*facilitatori digitali*”, potranno contribuire con il loro operato all'accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire

l'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, nonché promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza attiva da parte di tutti.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CodiceSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP	Posti
140985	ARCI VALLE SUSA	COLLEGNO	VIA TORINO, 9	10093	1
140996	ASSOCIAZIONE CASA PER LA PACE-MILANO	MILANO	VIA MARCO D'AGRATE, 1	20139	2
141004	ASSOCIAZIONE IL LABORATORIO	TORINO	STRADA DELLE CACCE, 36	10135	1
141532	CIRCOLO ARCI UISP CRISPIANO	CRISPIANO	CORSO UMBERTO, 139	74012	1
141537	COMUNE DI CISTERNINO	CISTERNINO	VIA PRINCIPE AMEDEO, SNC	72014	2
141786	ARCI SERVIZIO CIVILE LAMEZIA TERME - VIBO VALENTIA	LAMEZIA TERME	VIA GIOVANNI GIOLITTI, 8	88046	2
141794	ARCI TERNI	TERNI	VIALE BENEDETTO BRIN, 113	5100	2
141795	ARCIRAGAZZI GLI ANNI IN TASCA	TERNI	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 20	5100	2
141796	ARCIRAGAZZI NARNI CENTRO AGGREGATIVO IL PARCO	NARNI	VIA DELLE ROSE, SNC	5035	2
141886	SEDE CENTRALE	L'AQUILA	VIA GIUSEPPE SARAGAT, 10	67100	2
142042	UFFICIO ASC PISA	PISA	VIA VINCENZO GIOBERTI, 39	56124	2
142392	CAP 10100	TORINO	CORSO MONCALIERI, 18	10131	2
142477	MOVICENTRRO ZAC!	IVREA	VIA DORA BALTEA, 40/B	10015	1
142537	TYC	TORINO	VIA FRATELLI EMILIO E FRANCESCO FAA'DI BRUNO, 2	10153	2
142692	ARCI SERVIZIO CIVILE COSENZA	COSENZA	VIA PADRE GIGLIO, 1	87100	1
167780	ARCI PESCARA	PESCARA	VIA VENEZIA, 4	65121	2
176396	CIRCOLO INTERCULTURALE SAMARCANDA	PIOMBINO	VIA CARLO PISACANE, 64	57025	2
201447	ASC PIEMONTE 1	TORINO	VIA MARIA AUSILIATRICE, 45	10152	1
201610	ZIGGY CLUB	TORINO	VIA MADAMA CRISTINA, 66	10125	1
201751	INCA ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	VIA CAMILLO CAVOUR, 27	15121	1
209106	CASA DELLA LEGALITA' E DELLA CULTURA	TERAMO	VIA MOLINARI, 2	64100	2
212064	ARCI PAESEGGIANDO APS	MALVITO	CONTRADA PAUCIURI, SNC	87010	1
217849	ARCI COSENZA APS	COSENZA	PIAZZA DELLA VITTORIA, 24	87100	3

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: posti: 38 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato.

Flessibilità oraria.

Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019 in relazione allo svolgimento di attività di facilitazione mobile e per attività di formazione specifica.

Usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto.

Giorni di servizio settimanali: 5

Orario: Monte ore annuo 1.145

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato da Emit Feltrinelli

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ore complessive: 42

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti. Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli operatori volontari;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

MODULI FORMATIVI

Le 71 ore di formazione specifica previste dal progetto saranno erogate:

- in modalità da remoto sui temi della facilitazione digitale - a cura del Dipartimento per la trasformazione digitale e dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale (38 ore);
- via FAD (formazione a distanza) sui temi della sicurezza sui luoghi di servizio (10 ore);
- in presenza presso Arci Servizio Civile Nazionale ASC APS a Roma, via dei Monti di Pietralata 16 (15 ore);
- in presenza presso le singole sedi di attuazione del progetto o comunque nella località in cui si trova la sede (8 ore). Gli indirizzi saranno comunicati durante i colloqui di selezione.

Moduli: A – Attraverso piattaforma FAD con contestualizzazione nelle sedi di attuazione

Contenuti:	Ore
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	<i>10 (complessive)</i>
<p>Modulo A - Sezione 1</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p>Contenuti: <i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza 	8 ore
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema helios, per il settore e le aree di intervento indicate.</p>	2 ore

<p><i>Contenuti:</i> Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport, con particolare riguardo all'area di intervento scelta per il progetto.</p> <p>Inoltre, come indicato del Decreto 88 del 31 gen. 2023 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><i>Per il servizio in sede</i> <i>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</i> <i>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</i></p>	
<p>Moduli: B – ASC Naz.le Aps (sede corso Roma) I moduli di seguito descritti, se la situazione sanitaria lo permetterà, saranno erogati in presenza degli Op.Vol. di ambedue i progetti connessi al programma "Ponti digitali per reti sociali 2023". La formazione sarà anticipata da un'introduzione sugli obiettivi programmatici, le azioni e le attività progettuali; gli Op.Vol. presenteranno l'esperienza che stanno vivendo raccontando nello specifico come stanno contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo di progetto. Il percorso formativo sarà accompagnato da un monitoraggio per verificare la soddisfazione degli Op.Vol. e per verificare l'andamento del progetto a livello territoriale.</p>	<p>15 ore (complessive)</p>
<p>I pericoli della rete</p>	<p>2 ore</p>
<p>Sicurezza informatica</p>	<p>2 ore</p>
<p>Slide power</p>	<p>2 ore</p>
<p>Ricerca, filtrare e valutare le informazioni online</p>	<p>1,30 ora</p>
<p>Digital Netiquette</p>	<p>1,30 ora</p>
<p>La sfida della telecamera</p>	<p>3 ore</p>
<p>Comunicare il Servizio Civile Digitale</p>	<p>3 ore</p>
<p>Moduli C: <u>realizzati localmente</u> finalizzati a completare la formazione dell'Op.Vol.</p>	<p>8 ore (complessive)</p>
<p><i>Piemonte: sedi di attuazione ASC Piemonte Aps, Torino Youth Centre, Teatro Orfeo, Il Laboratorio, Ziggy APS, ZAC! s.c.s., INCA Naz. CGIL, Arci Valle Susa Pinerolo</i></p>	
<p>Modulo 1 – <u>Il progetto e la sua funzionalità</u> Contenuti: durante la lezione ci sarà una prima panoramica sulle modalità di organizzazione del servizio in base ai territori e agli utenti che verranno coinvolti,</p>	<p>2 ore</p>

<p>le modalità con le quali si erogheranno i servizi previsti dal progetto, le attività che nel contesto progettuale gli operatori volontari realizzeranno, gli strumenti specifici che verranno messi a loro disposizione. <u>Formatore:</u> Mattia Folcarelli</p>	
<p>Modulo 2 - <u>L'alfabetizzazione informatica come forma di mediazione culturale</u> Contenuti: durante la lezione il volontario apprende come impostare un percorso di alfabetizzazione informatica in modo inclusivo ed efficace per i diversi target individuati dal progetto, con un focus specifico sul tema dell'accessibilità. <u>Formatore:</u> Mattia Folcarelli</p>	3 ore
<p>Modulo 3 – <u>Progettazione e conduzione di moduli formativi</u> Contenuti: durante la lezione il volontario apprende come progettare e condurre moduli formativi attraverso metodologie di formazione interattive e non formali, che sappiano coinvolgere attivamente i partecipanti in un processo di apprendimento condiviso e partecipato <u>Formatore:</u> Mattia Folcarelli</p>	1,30 ore
<p>Modulo 4 - <u>Funzionamento delle principali piattaforme istituzionali e di altri strumenti di cittadinanza digitale</u> Contenuti: durante la lezione il volontario apprende il funzionamento di alcune piattaforme istituzionali e delle procedure per eseguire alcune pratiche (prenotazione di visite mediche e ritiro referti, SPID, richiesta RdC, ecc...) e di altri strumenti per rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale <u>Formatore:</u> Mattia Folcarelli</p>	1,30 ore
<p>Lombardia: sede di attuazione Casa della Pace di Milano</p>	
<p>Modulo 1 – <u>Il progetto e la sua funzionalità</u> Contenuti: durante la lezione ci sarà una prima panoramica sul progetto complessivo, per capire le attività che gli operatori volontari realizzeranno, gli obiettivi e gli strumenti specifici che verranno messi a loro disposizione. Formatore: Mercedes Mas Solè</p>	2 ore
<p>Modulo 2 - <u>L'alfabetizzazione informatica come forma di mediazione culturale</u> Contenuti: durante la lezione il volontario apprende a come impostare un percorso di alfabetizzazione informatica in modo inclusivo ed efficace per i diversi target individuati dal progetto Formatore: Matilde Cesareo</p>	2 ore
<p>Modulo 3 – <u>L'ecologia digitale:</u> Contenuti: durante la lezione verrà presentato l'impatto ambientale del digitale e quali siano alcuni strumenti e risorse per abbassare l'impronta digitale delle organizzazioni e degli uffici, nonché sull'argomento del Diritto alla riparazione. Formatore: Mercedes Mas Solè</p>	4 ore
<p>Toscana: Sede di attuazione ASC Pisa Aps</p>	
<p>Modulo 1 - <u>Gap Consciousness</u> - Informazione sugli strumenti necessari alla comprensione del reale gap digitale degli utenti con cui si opererà, esempi ed approfondimenti legati alle diverse età di riferimento del progetto (per garantire un intervento consono al livello dei destinatari) Formatore: Matteo Mazzone</p>	3 ore
<p>Modulo 2 - <u>Basic instruments</u></p>	2 ore

<p>- Panoramica degli strumenti e dei programmi disponibili, in grado di soddisfare le esigenze quotidiane degli utilizzatori</p> <p>- Formazione alla formazione per gestire i rapporti in aula con gli utenti finali del progetto.</p> <p>- Consolidamento delle basi per l'uso dei vari server di posta e del loro settaggio, uso dei programmi di videoscrittura specialmente quelli open source o free, approfondimento specifico sull'uso degli strumenti google suite per tutti gli usi quotidiani.</p> <p>Formatore: Matteo Mazzone</p> <p>Modulo 3 - <i>Gaming e storytelling del gioco</i></p> <p>- Sviluppo della consapevolezza e dell'importanza della gamification nella spiegazione delle attività ai vari gruppi di destinatari coinvolti nel progetto finale. Durante il modulo, gli Op.Vol. avranno modo di sperimentare tramite esercitazioni pratiche come si possa utilizzare il gioco per far apprendere concetti legati all'utilizzo degli strumenti informatici, in particolare all'utilizzo del telefonino come strumento digitale.</p> <p>Formatore: Matteo Mazzone</p>	3 ore
<p><i>Sede di attuazione Circolo Interculturale Samarcanda ODV di Pistoia</i></p>	
<p>Modulo 1 – <i>Il progetto e la sua funzionalità</i></p> <p>Contenuti: durante la lezione ci sarà una prima panoramica sulle modalità di organizzazione del servizio in base ai territori e agli utenti che verranno coinvolti, le modalità con le quali si erogheranno i servizi previsti dal progetto, le attività che nel contesto progettuale gli operatori volontari realizzeranno, gli strumenti specifici che verranno messi a loro disposizione.</p> <p>Formatore: Vittorio Pineschi</p>	2 ore
<p>Modulo 2 - <i>L'alfabetizzazione informatica come forma di mediazione culturale</i></p> <p>Contenuti: durante la lezione il volontario apprende come impostare un percorso di alfabetizzazione informatica in modo inclusivo ed efficace per i diversi target individuati dal progetto</p> <p>Formatore: Martina Giuliani</p>	2 ore
<p>Modulo 3 - <i>Funzionamento delle principali piattaforme istituzionali</i></p> <p>Contenuti: durante la lezione il volontario apprende il funzionamento di alcune piattaforme istituzionali e delle procedure per eseguire alcune pratiche (prenotazione di visite mediche e ritiro referti, SPID, richiesta RdC, ecc...)</p> <p>Formatore: Carlo Schiccheri</p>	4 ore
<p>Umbria</p> <p><i>Sedi di attuazione Arciragazzi Narni, Arci Terni, Arciragazzi Terni</i></p>	
<p>Modulo 1 – <i>Il progetto e la sua funzionalità</i></p> <p>Contenuti: durante la lezione ci sarà una prima panoramica sulle modalità di organizzazione del servizio in base ai territori e agli utenti che verranno coinvolti, le modalità con le quali si erogheranno i servizi previsti dal progetto, le attività che nel contesto progettuale gli operatori volontari realizzeranno, gli strumenti specifici che verranno messi a loro disposizione.</p> <p>Formatore: Daniele Fratini (Associazione Terni Digital)</p>	2 ore
<p>Modulo 2 - <i>L'alfabetizzazione informatica come forma di mediazione culturale</i></p> <p>Contenuti: durante la lezione il volontario apprende a come impostare un percorso di alfabetizzazione informatica in modo inclusivo ed efficace per i diversi target individuati dal progetto</p> <p>Formatore: Daniele Fratini (Associazione Terni Digital)</p>	2 ore

<p>Modulo 3 - <u>Funzionamento delle principali piattaforme istituzionali</u> Contenuti: durante la lezione il volontario apprende il funzionamento di alcune piattaforme istituzionali e delle procedure per eseguire alcune pratiche (prenotazione di visite mediche e ritiro referti, SPID, richiesta RdC, ecc...) Formatore: Daniele Fratini (Associazione Terni Digital)</p>	4 ore
<p>Abruzzo <i>Sedi di attuazione Arci L'Aquila, Arci Pescara, Arci Teramo</i></p>	
<p>Modulo 1 – <u>Il progetto e la sua funzionalità</u> Contenuti: durante la lezione ci sarà una prima panoramica sulle modalità di organizzazione del servizio in base ai territori e agli utenti che verranno coinvolti, le modalità con le quali si erogheranno i servizi previsti dal progetto, le attività che nel contesto progettuale gli operatori volontari realizzeranno, gli strumenti specifici che verranno messi a loro disposizione. Formatore: Andrea Salomone</p>	2 ore
<p>Modulo 2 - <u>L'alfabetizzazione informatica come forma di mediazione culturale</u> Contenuti: durante la lezione il volontario apprende a come impostare un percorso di alfabetizzazione informatica in modo inclusivo ed efficace per i diversi target individuati dal progetto Formatore: Antonella Manili</p>	2 ore
<p>Modulo 3 - <u>Funzionamento delle principali piattaforme istituzionali</u> Contenuti: durante la lezione il volontario apprende il funzionamento di alcune piattaforme istituzionali e delle procedure per eseguire alcune pratiche (prenotazione di visite mediche e ritiro referti, SPID, richiesta RdC, ecc...) Formatore: Fabio Centi</p>	4 ore
<p>Puglia <i>Sedi di attuazione Circolo Arci Uisp Crispiano, Comune di Cisternino</i></p>	
<p>Modulo 1 – <u>Il progetto e la sua funzionalità</u> Contenuti: durante la lezione ci sarà una prima panoramica sulle modalità di organizzazione del servizio in base ai territori e agli utenti che verranno coinvolti, le modalità con le quali si erogheranno i servizi previsti dal progetto, le attività che nel contesto progettuale gli operatori volontari realizzeranno, gli strumenti specifici che verranno messi a loro disposizione. Formatore: Per Circolo Arci Uisp Crispiano Donatella Convertino Per il Comune di Cisternino Cosimina D'Errico</p>	2 ore
<p>Modulo 2 - <u>L'alfabetizzazione informatica come forma di mediazione culturale</u> Contenuti: durante la lezione il volontario apprende a come impostare un percorso di alfabetizzazione informatica in modo inclusivo ed efficace per i diversi target individuati dal progetto Formatore: Per Circolo Arci Uisp Crispiano Donatella Convertino Per il Comune di Cisternino Cosimina D'Errico</p>	2 ore
<p>Modulo 3 - <u>Funzionamento delle principali piattaforme istituzionali</u> Contenuti: durante la lezione il volontario apprende il funzionamento di alcune piattaforme istituzionali e delle procedure per eseguire alcune pratiche (prenotazione di visite mediche e ritiro referti, SPID, richiesta RdC, ecc...) Formatore: Per Circolo Arci Uisp Crispiano Donatella Convertino Per il Comune di Cisternino Cosimina D'Errico</p>	4 ore

Calabria*Sede di attuazione ASC Lamezia Terme Aps***Modulo 1 – Il progetto e la sua funzionalità**

Contenuti: durante la lezione ci sarà una prima panoramica sulle modalità di organizzazione del servizio in base ai territori e agli utenti che verranno coinvolti, le modalità con le quali si erogheranno i servizi previsti dal progetto, le attività che nel contesto progettuale gli operatori volontari realizzeranno, gli strumenti specifici che verranno messi a loro disposizione. Il ruolo e le competenze del facilitatore/educatore digitale nel contesto specifico progettuale.
Formatore: Antonella Di Spena

1,30 ore

Modulo 2 - L'alfabetizzazione informatica come forma di mediazione culturale

Contenuti: durante la lezione il volontario apprende come impostare un percorso di alfabetizzazione informatica in modo inclusivo ed efficace per i diversi target individuati dal progetto conoscendo i diversi strumenti messi a disposizione del progetto per creare contenuti formativi ed educativi; apprendere come elaborare un piano editoriale per la progettazione e la creazione di contenuti formativi ed educativi interattivi.

Formatore: Antonio Scaramuzzino

1,30 ore

Modulo 3 - Funzionamento delle principali piattaforme istituzionali

Contenuti: durante la lezione il volontario apprende il funzionamento di alcune piattaforme istituzionali nazionali e dei servizi digitali locali forniti dall'amministrazione comunale, dalle aziende sanitarie locali, dalle aziende di trasporto, dalle biblioteche e le istituzioni culturali e museali del territorio con la conoscenza delle procedure per eseguire alcune pratiche (prenotazione di visite mediche e ritiro referti, SPID, richiesta RdC, compilazione dichiarazioni come Isee o dichiarazione precompilata dell'Agenzia delle Entrate, ecc...).

Formatore: Antonio Scaramuzzino

1,30 ore

Modulo 4 - Realizzare una campagna di comunicazione partendo dall'azione progettuale e dal territorio interessato

Contenuti: durante la lezione il volontario apprende come presentare il progetto, come costruire una campagna informativa di comunicazione sul territorio progettuale, utilizzando diversi media, sito internet, web tv e web radio, podcast, per costruire contenuti informativi.

Formatrice: Natalina Scaramuzzino

1,30 ore

Modulo 5 - Content creator e storytelling, creare video per web

Contenuti: durante la lezione il volontario apprende gli strumenti di editing video per la costruzione di videotutorial e sviluppa le competenze sulla capacità di narrare e realizzare uno storytelling efficace.

Formatore: Natalina Scaramuzzino

2 ore

*Sedi di attuazione Arci Comitato Territoriale Cosenza, Asc Aps Cosenza, Arci Paeseggiando Aps***Modulo 1 – Il progetto e la sua funzionalità**

Contenuti: durante la lezione ci sarà una prima panoramica sulle modalità di organizzazione del servizio in base ai territori e agli utenti che verranno coinvolti, le modalità con le quali si erogheranno i servizi previsti dal progetto, le attività che nel contesto progettuale gli operatori volontari realizzeranno, gli strumenti specifici che verranno messi a loro disposizione. Il ruolo e le competenze del facilitatore/educatore digitale nel contesto specifico progettuale.
Formatore: Rosaria Alessia Buffone

1,30 ore

Modulo 2 - L'alfabetizzazione informatica come forma di mediazione culturale

1,30 ore

<p>Contenuti: durante la lezione il volontario apprende come impostare un percorso di alfabetizzazione informatica in modo inclusivo ed efficace per i diversi target individuati dal progetto conoscendo i diversi strumenti messi a disposizione del progetto per creare contenuti formativi ed educativi; apprendere come elaborare un piano editoriale per la progettazione e la creazione di contenuti formativi ed educativi interattivi. Formatore: Rosaria Alessia Buffone</p>	
<p>Modulo 3 - <u>Funzionamento delle principali piattaforme istituzionali</u> Contenuti: durante la lezione il volontario apprende il funzionamento di alcune piattaforme istituzionali nazionali e dei servizi digitali locali forniti dall'amministrazione comunale, dalle aziende sanitarie locali, dalle aziende di trasporto, dalle biblioteche e le istituzioni culturali e museali del territorio con la conoscenza delle procedure per eseguire alcune pratiche (prenotazione di visite mediche e ritiro referti, SPID, richiesta RdC, compilazione dichiarazioni come Isee o dichiarazione precompilata dell'Agenzia delle Entrate, ecc...). Formatore: Silvio Cilento</p>	2 ore
<p>Modulo 4 - <u>Realizzare una campagna di comunicazione partendo dall'azione progettuale e dal territorio interessato</u> Contenuti: durante la lezione il volontario apprende come presentare il progetto, come costruire una campagna informativa di comunicazione sul territorio progettuale, utilizzando diversi media, sito internet, web tv e web radio, podcast, per costruire contenuti informativi. Formatrice: Rosaria Alessia Buffone</p>	1,30
<p>Modulo 5 - <u>Content creator e storytelling, creare video per web</u> Contenuti: durante la lezione il volontario apprende gli strumenti di editing video per la costruzione di video tutorial e sviluppa le competenze sulla capacità di narrare e realizzare uno storytelling efficace. Formatore: Silvio Cilento</p>	1,30

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Ponti digitali per reti sociali 2023

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D - Obiettivo 4 Agenda 2030 -Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

F - Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F - Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni